

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E
D'UFFICIO DEL DECRETO N. 1 DEL 24-03-2020**

COPIA

Registro Generale n. 1

DECRETO DEL SINDACO

N. 1 DEL 24-03-2020

PROT.N. _____ DEL _____

Ufficio: SINDACO

Oggetto: COVID-19. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DELLA GUNTA IN MODALITA' TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 73, COMMA 1, D.L. 18/2020.

L'anno duemilaventi addì ventiquattro del mese di marzo, il Sindaco **SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI**

DECRETA

IL SINDACO

RILEVATO che la diffusione del virus Covid-19 ha determinato una situazione per la quale è stata dichiarata l'emergenza e in relazione alla quale sono stati adottati vari provvedimenti finalizzati al contenimento del contagio e alla migliore gestione delle situazioni di criticità derivanti dallo stesso, con la definizione di misure rivolte sia ai cittadini sia alle organizzazioni pubbliche e private;

VISTI:

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 - *Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili* con cui è dichiarato, per 6 mesi lo stato di emergenza;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 - Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 – Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 - *Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale.*
- D.L. 17 marzo 2020 n. 18 art. 73;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*

RILEVATO:

- che con la Direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha emanato le “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art.1 del D.L. n.6 del 2020”;
- che con la circolare della Funzione Pubblica n. 1 del 04/03/2020 recante “Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa” le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad accelerare i tempi di realizzazione concreta del lavoro agile quale ulteriore misura per contrastare e contenere l'imprevedibile emergenza epidemiologica”;
- che con la direttiva della Funzione Pubblica n. 2/2020 sono state fornite ulteriori indicazioni;

RICHIAMATO in particolare il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in vigore, pubblicato nella **GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020**, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, **ed in particolare l'art.73:**

(Semplificazioni in materia di organi collegiali)

*1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di **trasparenza** e **tracciabilità** previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal **sindaco**, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.*

DATO ATTO che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplina le sedute di Giunta comunale in modalità di videoconferenza.

CONSIDERATO CHE occorre predisporre una disciplina per organizzare sedute di giunta comunale in videoconferenza al fine di garantire comunque il governo dell'Ente ma al

contempo contenere qualsiasi forma di rischio data dalla compresenza fisica in un dato luogo.

- che l'introduzione di disposizioni che prevedano e regolino le sedute in videoconferenza, che richiamino al rispetto dei principi sopra ricordati e che ne descrivano le modalità di attuazione, è necessaria al fine di fornire in via preventiva adeguata informazione agli assessori circa le modalità di tenuta delle riunioni e di intervento alle medesime, nonché al fine di regolare il comportamento dei ruoli e delle figure di supporto previste dalla legge o chiamate a questo scopo dalla Giunta stessa o dal Sindaco;

RITENUTO di far fronte a tale incombenza con il supporto delle tecnologie informatiche capaci di garantire trasparenza, identificabilità, collegialità della discussione e della votazione;

RICORDATO che comunque l'organo collegiale sarà riunito telematicamente solo in caso di necessità e cercando di concentrare le decisioni in un numero limitato di sedute;

RITENUTO pertanto di disciplinare lo svolgimento delle sedute di Giunta in modalità telematica da remoto, rientrando tale modalità delle sedute nelle prerogative del Sindaco;

VISTO il D.Lgs. 267/2000, in particolare gli artt. 50 e 97;

DECRETA

1. Di avviare, a decorrere dalla data odierna e fino alla cessazione dello stato di emergenza, un sistema telematico di riunione, discussione e votazione, della Giunta Comunale in forma telematica.

2. Di approvare il seguente disciplinare relativo alla gestione telematica da remoto, delle sedute della Giunta comunale:

a. La partecipazione alle riunioni della Giunta è consentita anche con modalità telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e i suoi collaboratori e/o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, con l'utilizzo di *webcam* e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme *on line*) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, permettere il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Sindaco e del Segretario o di chi ne fa le veci.

b. La seduta può prevedere la presenza presso la sede comunale e in collegamento mediante videoconferenza.

La seduta della Giunta può essere tenuta solo in videoconferenza, cioè con tutti i membri ed il segretario comunale o suo vicario presenti in luoghi diversi, mediante utilizzazione di opportuni strumenti di telecomunicazione e di gestione della riunione, nel rispetto dei principi di cui al punto a. La sede, pertanto, è virtuale con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza, senza quindi nessun componente presso la sede istituzionale dell'Amministrazione. La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento simultaneo dei presenti alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto.

c. Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche la Giunta si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva partecipazione, la

contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della riservatezza. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria. In caso di problemi tecnici di connessione durante la seduta, questa è sospesa e ripresa al momento del ripristino.

d. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata e simultanea di:

c.1) visione degli atti della riunione;

c.2) intervento nella discussione;

c.3) votazione palese.

e. Le proposte di Giunta predisposte dai responsabili devono essere preventivamente inviate a mezzo mail ai componenti della Giunta munite di pareri e della eventuale ulteriore documentazione necessaria alla discussione. Alla seduta telematica possono essere invitati, e partecipare anche i Responsabili dei servizi interessati.

f. La verbalizzazione della seduta darà conto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza o in presenza presso la sede comunale.

DISPONE

L'approvazione delle misure sopra indicate per la seduta della Giunta comunale in videoconferenza.

La pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito internet istituzionale del presente atto.

L'invio del presente atto al Segretario comunale, alle Posizioni Organizzative, agli Assessori, nonché alla Locale Stazione dei Carabinieri.

L'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 24-03-2020 al 08-04-2020

Lì 24-03-2020 REG.N. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to

Copia conforme all'originale.
Lì

IL SINDACO
SPIGANTI MAURIZI GIAN-LUIGI

RELATA DI NOTIFICA

Visso lì _____

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato copia del presente decreto al Sig.
_____ consegnandolo nelle mani del Sig.
_____.

Reg.n. ____/____

IL MESSO COMUNALE
